

cava manara



Anno 29 - Numero 1
Aprile 2009

info@comune.cavamanara.pv.it
www.comune.cavamanara.pv.it

Sped. abb. post.
comma 34 art. 2 legge 549/95 Pavia

Autorizzazione trib. di Pavia
n. 257 del 28.5.1981

A conclusione del suo primo mandato amministrativo

Il saluto del Sindaco ai cittadini

Care concittadine e cari concittadini, quando cinque anni fa mi sono assunta l'impegno di amministrare questo comune insieme al mio gruppo ero consapevole delle difficoltà a cui andavo incontro.

Difficoltà che puntualmente si sono presentate ma superate dalla soddisfazione delle cose fatte, e soprattutto, dall'affetto che ho ricevuto.

La mia porta è sempre stata aperta a tutti, e sono tanti i cittadini che l'hanno varcata, a volte per problemi a volte semplicemente per un saluto.

Per quanto riguarda invece il bilancio concreto di quello che siamo riusciti a fare nell'inserto centrale viene descritto in modo dettagliato.

Mi sembra giusto presentare quanto realizzato. Sono state realizzate opere importanti mirate a migliorare i servizi ai cittadini prestando sempre comunque molta attenzione a mantenere un giusto equilibrio tra sviluppo e ambiente e servizi.

In questi cinque anni abbiamo affrontato molte



situazioni difficili cercando comunque di gravare il meno possibile sui cittadini e di offrire il massimo dei servizi possibili.

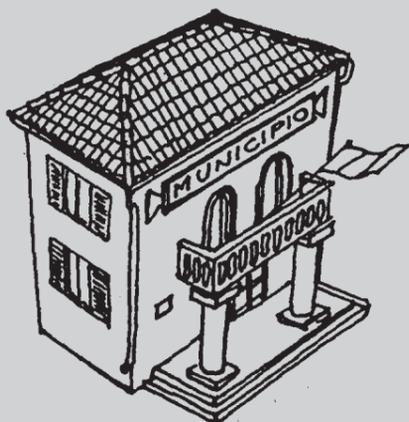
Con questo non abbiamo la presunzione di aver risolto tutti i problemi, ma Cava ha certamente in se le potenzialità per farlo.

Colgo nel contempo l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini, mi hanno supportato e aiutato con il loro lavoro, con i loro suggerimenti e con le loro idee.

Il sindaco
Claudia Montagna

Cava Manara 2004 - 2009

Le scelte e le opere di cinque anni di impegno amministrativo



Inserto nelle otto pagine centrali

25 Aprile 2009

Programma delle manifestazioni per il 64° anniversario della Liberazione

Sabato 25 aprile 2009

ore 09,45 Ritrovo davanti al Municipio e formazione del corteo con la partecipazione delle Associazioni Combattenti e reduci, Bersaglieri, Forze dell'Ordine, Protezione Civile e Scuole

ore 10,00 Celebrazione della Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Cava Manara

ore 10,45 Deposizione corone al Monumento ai Caduti e Benedizione

ore 11,00 Intervento del Sindaco e di un ex partigiano
Premiazione 23^a edizione concorso **"Resistenza: perchè ricordare..."**
Omaggio del Tricolore a tutti gli alunni delle prime classi elementari
Omaggio della **Costituzione della Repubblica italiana** a tutti gli studenti delle terze medie

ore 12,00 Aperitivo offerto dalla Amministrazione Comunale e dalla Biblioteca Comunale

Per tutta la giornata esposizione presso la Biblioteca Comunale degli elaborati realizzati dai ragazzi partecipanti al concorso "Resistenza perchè ricordare..."

In caso di maltempo la mostra sarà allestita in biblioteca



Il 5 x mille al tuo Comune

- Per aiutare le famiglie in difficoltà
 - Sostenere i disabili
 - Organizzare meglio i servizi sociali per i minori, gli anziani e le persone svantaggiate
- Oggi puoi sostenere le attività sociali destinando al Comune il 5 per mille della tua imposta sul reddito.

A te non costa nulla perchè il 5 per mille viene prelevato dalla tasse già destinate allo Stato.

Basta apporre la tua firma in basso a destra, nel riquadro per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF che trovi nel modello Unico o 730.

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Beneficio del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (partita IVA): _____</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (partita IVA): _____</p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (partita IVA): _____</p>	<p>Altre uscite sociali del comune di residenza del contribuente</p> <p>FIRMA <i>Maria Grazia Scopelliti</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (partita IVA): _____</p>

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

dove firmare ... per la solidarietà

Cosa succede se non firmo per il 5 per mille?

Non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Perché le quote di 5 per mille che saranno realmente assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi andranno allo Stato. Se firmi per il tuo Comune, rimar-

ranno a disposizione della tua comunità. Se vuoi saperne di più puoi rivolgerti all'Ufficio Tributi del Comune, chiedere al tuo commercialista o visitare il sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il Comune è sempre dalla tua parte

Serate tematiche al Nido

Rapporto genitori - bimbi, aspetti medici, educazione alimentare

Con la gentile collaborazione della cooperativa Marta di Sannazzaro e dell'Amministrazione Comunale di Cava Manara. Recentemente, dalla metà di Febbraio fino alla prima decade di Marzo, presso la struttura dell'Asilo Nido, si sono svolti quattro incontri serali che vedevano protagonisti le educatrici dell'asilo stesso, i genitori dei bambini che lo frequentano e professionisti specialisti nei vari settori sui quali verteva il tema specifico della serata.

I temi trattati spaziavano su diversi aspetti: da quelli più legati al rapporto figli/genitori, a quelli più legati all'aspetto medico, a quelli legati ad una corretta informazione ed educazione alimentare. Si è discusso di come mantenere un atteggiamento permissivo ed amorevole ma al tempo stesso fermo e deciso sempre nel bene dei propri figli, di come trattare e gestire le tipiche e classiche paure dell'età infantile. Si è discusso dei problemi relative alle vaccinazioni, alle malattie tipiche



dell'infanzia e dei vari livelli di pericolo e di trasmissione di dette malattie in una simile comunità, e dell'importanza di una corretta e sana alimentazione per una crescita altrettanto sana ed uno sviluppo armonioso. Una nota di merito deve essere riconosciuta all'organizzazione, impeccabile sotto ogni aspetto e completa di un servizio qualificato di

baby-sitting, che ha permesso la frequenza anche a quei genitori che, desiderando appunto partecipare, non avrebbero altrimenti potuto coordinare questo loro desiderio con la necessità di accudire ai propri figli. Altro aspetto degno di nota è stata la disponibilità delle persone, con un riferimento particolare alle educatrici ed alle collaboratrici: è

parso subito evidente che non erano presenti per puro dovere di firma, ma manifestando un alto grado di interesse e volontà di partecipazione, hanno raggiunto il risultato di apportare valore qualitativo agli incontri stessi.

Alla fine di questi incontri se ne esce sicuramente arricchiti, con uno spettro di idee e soluzioni molto

più ampio che sicuramente ci aiuteranno nel difficile compito (missione) di far crescere ed educare i nostri piccoli.

Ci si è spesso riconosciuti in esperienze altrui, talvolta in situazioni simili ci si è comportati diversamente; una analisi a freddo e da differenti punti di vista, ci ha fatto ragionare sulle diverse soluzioni.

Siamo consapevoli che non esiste nessuna scuola per genitori, che non esistono genitori perfetti e che anche all'interno della stessa famiglia non è detto che se un comportamento funziona per un figlio, sicuramente funzionerà anche per un altro.

L'aspetto informale e la modalità di incontro in un'ottica paritetica, dove non c'era il classico docente e gli allievi, ma ognuno si sentiva coinvolto nella discussione e poteva esporre liberamente le proprie idee e le proprie obiezioni, hanno reso le serate estremamente interessanti e piacevoli ed hanno permesso a noi geni-

tori, oltre all'accrescimento precedentemente illustrato, di conoscerci meglio l'un l'altro, tenendo presente che presumibilmente i nostri figli continueranno a frequentarsi per almeno un decennio e forse anche più.

Questi incontri sono la "cigliolina sulla torta" rappresentata dal magnifico ed ineguagliabile lavoro che tutto il personale dell'Asilo Nido "E. Panigada" svolge per i nostri bambini, ogni loro progresso è fonte di immensa gioia e soddisfazione per noi genitori.

Concludo queste mie righe con una semplice e banale ma, a parer mio, significativa osservazione: al mattino accompagno spesso mia figlia e, come lei, vedo molti altri bambini che corrono felici incontro alle rispettive maestre; è veramente raro vedere qualche bimbo che fa i capricci e non vuole andare all'asilo!

Il papà di Giada, bambina di 30 mesi che frequenta per il secondo anno l'Asilo Nido.

Pensieri di pace all'alba del 2009

Discorso del Sindaco in occasione della marcia della Pace

Desidero esprimere la mia gratitudine a tutti quelli che hanno partecipato alla marcia della pace, consapevole di quanto sia importante porre l'attenzione di noi tutti, oggi più che mai, sui temi della pace, dei diritti umani, della solidarietà e del dialogo fra i popoli, del rispetto delle diverse visioni sociali, credenze politiche e religiose.

Sono sempre più convinta della necessità di una nuova cultura politica non violenta, fondata sui diritti umani, che sappia costruire un'altra via coraggiosa per reagire alla violenza, non con odio e vendetta, ma ricercando sempre con pazienza ed umiltà il dialogo e la riconciliazione e sostenendo con fermezza, in ogni luogo, i principi di libertà, giustizia e democrazia.

Quale persona di buona volontà non aspira alla pace? Essa è oggi universalmente riconosciuta come uno dei valori più alti da ricercare e da difendere.

Eppure, mentre si dilegua lo spettro di una guerra micidiale, tra blocchi ideologici contrapposti, gravi conflitti locali continuano ad infiammare varie regioni della terra. In particolare è sotto gli occhi di tutti la situazione drammatica in cui versa il Medio Oriente, dove gli eventi bellici continuano a mietere ogni giorno nuove vittime, specialmente tra l'inerte popolazione civile, e a causare danni ingenti alle cose e al territorio.

Nulla sembra potersi opporre alla violenza dissennata delle armi: né gli sforzi congiunti a favore di una

tregua effettiva, né l'azione umanitaria delle organizzazioni internazionali, né l'implorazione di pace che si eleva dalle terre insanguinate dai combattenti.

La logica aberrante della guerra prevale, purtroppo, sui ripetuti ed autorevoli inviti alla pace.

Si afferma inoltre e diventa sempre più grave nel mondo, un'altra seria minaccia per la pace: molte persone, anzi, intere popolazioni vivono oggi in condizioni di estrema povertà.

La disparità tra ricchi e poveri si è fatta più evidente, anche nelle nazioni economicamente più sviluppate. Si tratta di un problema che si impone alla coscienza dell'umanità, giacché le condizioni in cui versa un gran numero di persone, sono tali da offenderne la dignità e da compromettere, conseguentemente, l'autentico progresso della comunità mondiale. Questa realtà emerge in tutta la sua gravità in numerosi paesi del mondo: nell'Europa come in Africa, Asia ed America. Povertà e miseria, differenze sociali ed ingiustizie talora legalizzate, conflitti fratricidi e regimi oppressivi interpellano la coscienza di intere popolazioni in ogni parte del mondo.

Difendere la dignità della persona, impegnarsi per un'equa distribuzione dei beni, promuovere in modo solidale una società dove ognuno si sente accolto ed amato: sono questi i presupposti imprescindibili per costruire la vera pace.

Dire "pace", infatti, è dire molto di più della semplice

assenza di guerre, è chiedere una condizione di autentico rispetto della dignità e dei diritti di ogni uomo, così da consentirgli di realizzarsi pienamente.

Lo sfruttamento dei deboli, le preoccupanti sacche di miseria e le sperequazioni sociali, costituiscono altrettanti ostacoli alla realizzazione delle stabili condizioni di un'autentica pace.

Povertà e pace: all'inizio di questo nuovo anno, vorrei invitare tutti voi ad una comune riflessione sui molteplici collegamenti tra queste due realtà.

In particolare, vorrei richiamare l'attenzione sulla minaccia alla pace derivante dalla povertà, soprattutto quando questa diventa miseria. Sono milioni i bambini, le donne e gli uomini che soffrono quotidianamente per la fame, per l'insicurezza, per l'emarginazione. Tali situazioni costituiscono un grave affronto alla dignità umana e contribuiscono all'instabilità sociale.

Come dice la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, ogni individuo ha il diritto di essere posto in condizioni di sopperire ai bisogni personali e familiari e di partecipare alla vita ed al progresso della propria comunità d'appartenenza. Quando tale diritto non è riconosciuto accade facil-

mente che gli interessati, sentendosi vittime di una società che non li accoglie, reagiscono duramente.

Ciò vale in particolare per i giovani che, privi di una adeguata istruzione e dell'accesso al lavoro, sono maggiormente esposti al rischio dell'emarginazione e dello sfruttamento.

È ben noto a tutti il problema della disoccupazione, specialmente dei giovani, con il conseguente impoverimento di un numero sempre più grande di intere famiglie.

La disoccupazione, peraltro, è spesso il tragico risultato della distruzione delle infrastrutture economiche nei Paesi travagliati dalla guerra o dai conflitti interni.

È dinnanzi agli occhi di tutti noi lo spettacolo desolante delle miserie causate dalle guerre. Le sconvolgenti immagini diffuse anche di recente siano almeno di efficace ammonimento a tutti noi, e ricordino a ciascuno che il denaro non va utilizzato per la guerra né impiegato per distruggere ed uccidere, ma per difendere la dignità dell'uomo, per migliorarne la vita e per costruire una società autenticamente aperta libera e solidale.

All'inizio di questo nuovo anno è quindi nostro dovere tutelare con impegno rinnovato la dignità dei po-



veri e degli emarginati e riconoscere concretamente i diritti di coloro che non hanno diritti.

L'alba di questo 2009 ci troverà così più disposti a costruire insieme un mondo di pace. È questo il pensiero e il saluto di buon anno che rivolgo a tutti voi, alle vostre famiglie, e in modo particolarmente affettuoso, anche da mamma, se mi permettete, ai bambini che vi circondano.

È pensando a loro che dobbiamo saper guardare lontano, saper guardare consapevolmente al futuro.

Vorrei ora concludere leggendovi la riflessione di una bambina di 9 anni che da sempre ha dovuto convivere con la guerra.

Claudia Montagna

Dice questa bambina:

sono nata in mezzo alla guerra, vivo in mezzo alla guerra, gioco in mezzo alla guerra, ho il terrore della guerra, vedo morire tanta gente, vedo morire i miei cari.

Per quanto tempo ancora dovrò sopportare questa vita? Io desidero con tutto il cuore, amare, vivere, giocare, essere uguale a tante altre bambine.

Esiste un mondo dove si può essere liberi e non avere paura? Esiste un mondo dove ci sia la Pace?

Riflettiamo tutti su queste semplici e toccanti parole.

Come iscriversi all'Albo per i Presidenti e Scrutatori di seggio

Si avvisa che dal 1° al 31 ottobre tutti gli elettori in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea potranno iscriversi all'albo delle persone idonee all'Ufficio di Presidente di seggio elettorale presso la Corte d'Appello di Milano.

Il modulo per l'iscrizione si potrà ritirare presso l'Ufficio Elettorale del Comune negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Dal 1° al 30 novembre tutti gli elettori in possesso di licenza della scuola dell'obbligo potranno iscriversi all'albo delle persone idonee all'Ufficio di Scrutatore di seggio elettorale.

I moduli per l'iscrizione si potranno ritirare presso l'Ufficio Elettorale del Comune negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Dott. Renato Bianchi, medico per passione.

Un affettuoso ricordo del nostro ex medico condotto recentemente scomparso

Renato Augusto Bianchi nasce il 12 gennaio 1920 a Robecco Pavese, secondogenito e unico figlio maschio di una famiglia di piccoli proprietari terrieri.

Dopo le elementari, entra nel Convitto pavese 'S. Agostino' per frequentare le scuole medie. Si iscrive successivamente al Liceo Scientifico Taramelli ove ottiene il diploma di maturità nell'anno 1938. Nello stesso anno si iscrive alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.

Il 31 agosto 1939 gli è fatto obbligo di frequentare il corso Allievi ufficiali, ma gli viene dato il permesso di continuare gli studi universitari. A causa dello scoppio della guerra è, tuttavia, chiamato alle armi nel luglio 1942 e viene assegnato alla 3a Compagnia di Sanità di Milano in quanto iscritto al 4° anno di Medicina e Chirurgia.

Alla nascita della Repubblica Sociale Italiana rifiuta di aderirvi e viene condannato a

morte dal Tribunale Militare di Alessandria in Novi Ligure. Partecipa attivamente alla Resistenza collaborando soprattutto con le formazioni del Partito d'Azione. È 'partigiano combattente' della Brigata 'Sandri' dal 1° maggio 1944 al 25 aprile 1945 operando nella Regione Lombardia e nella Provincia di Novara. Nessuna azione cruenta gli può, però, essere ascritta. Ha, invece, ruolo importante - insieme al padre Gaetano e alle sorelle Renata e Carmen - nel mettere in salvo due ufficiali inglesi fuggiti da un campo di prigionia, prima ospitati nella casa di Robecco e poi da lui accompagnati alla frontiera svizzera, nel nascondere un noto antifascista, l'avv. Attilio Morini, che poi sarà deputato alla Costituente e suo testimone di nozze e - soprattutto - nel prestare soccorso ai partigiani feriti e ai loro famigliari.

Ripresi gli studi e si laurea col massimo punteggio e con Lode il 15 marzo 1946. La sua tesi è richiamata in alcuni

trattati medici perché vi si mette in luce un particolare anatomico che, in precedenza, non aveva ricevuto studi. È, in quegli anni, esponente di spicco della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana).

Frequenta, nel 1946, il corso d'Igiene pratica presso l'Istituto d'Igiene dell'Università di Pavia, nel 1947, quello di 'Addestramento e aggiornamento in Tisiologia'. Si iscrive al Corso di specialità in Pediatria.

Sostenuti gli esami prescritti e superate le prove finali, è proclamato dal Rettore dell'Università di Pavia Specialista in Pediatria nel dicembre 1948.

Sin dal 1947 lavora nel Villaggio Sanatoriale di Sondalo, ove è assunto con la qualifica di Assistente nell'ottobre 1948. Sempre a Sondalo, in collaborazione col Dott. L. Donno - primario del IX Padiglione dell'Istituto - pubblica l'articolo dal titolo 'Fisiopatologia del clima di montagna', in *Atti del 3° Convegno Annuale dell'As-*



sociazione Lombarda per la lotta contro la Tuberculosis' (edito in data 19/6/1949).

Si sposa con Rosalinda Premoli, sua coetanea conosciuta sin dalle scuole superiori, il 14 ottobre 1950, da cui avrà i due figli Ernesto e Anna Maria.

Nel 1950 diviene Medico Interino di Costa de' Nobili, Comune del quale diventa Medico Condotta nell'aprile del 1954, dove esercita sino al settembre 1959 e dove è ancor oggi ricordato quale

medico esemplare. Non cessa di coltivare gli studi e frequenta, diversi corsi di aggiornamento, quale, ad esempio, nel 1957, quello in Cardioreumatologia presso la scuola di specializzazione di Cardiologia dell'Ateneo pavese.

Nell'ottobre 1959 diviene Medico Condotta a Cava Manara di cui per un lungo periodo è altresì Ufficiale Sanitario. In questo Comune, in anni in cui ancora non sono stati istituiti il Servizio Sanitario Nazionale e il sistema della Guardia Medica - e il medico deve quindi essere reperibile giorno e notte - esercita la sua professione con tale dedizione, che in paese si diffonde il detto: 'il Dott. Bianchi dorme vestito!'

Per molti anni fa parte del Comitato Direttivo del Sindacato dei Medici Condotti Italiani della Provincia di Pavia.

Donatore di sangue sino al raggiungimento dell'età massima consentita, è riconosciuto dall'AVIS quale

benemerito.

Nel giugno 1986, dopo aver cessato, per pensionamento, le funzioni connesse alla medicina pubblica, il Comune di Cava Manara delibera a suo favore un ringraziamento rilasciandogli un caloroso attestato di benemerita.

Nello stesso anno riceve dall'Ordine dei Medici la Targa 'per i cinquantanni dedicati alla professione medica' (la fotografia pubblicata scattata nell'Aula Foscolo dell'Ateneo di Pavia, si riferisce a quell'evento).

Sempre in Cava Manara continua ad esercitare in qualità di medico convenzionato sino al gennaio 1990 e, poi, per alcuni anni, in qualità di libero professionista.

Per oltre un decennio assiste amorevolmente la moglie Rosalinda immobilizzata da una malattia che viene a mancare il 18 gennaio 2006 e, continuando ad interessarsi sino all'ultimo della salute dei suoi famigliari e dei suoi vecchi pazienti, scompare tre anni dopo, il 17 gennaio 2009.

Fa piacere ricevere interventi dai cittadini: pubblichiamo questo contributo interessante di una giovane ragazza

L'Italia da terra di emigranti a terra di immigrati

"Sono i romeni esseri umani come gli altri, o mostri? Alla domanda, non del tutto illegittima, Bucarest protesta, ma va ricordato che il primo insediamento di italiani negli Stati Uniti nella seconda metà dell'ottocento non fu a Little Italy bensì a New Orleans dove calabresi e siciliani furono arruolati al posto dei lavoratori neri liberati dalla schiavitù perché costavano di meno. Però gli italiani stupravano e rapinavano, sicché la folla ne linciò una ventina impiccandoli ai rami più alti. La storia si ripete con monotonia."
A cura di Paolo Guzzanti, Deputato della Repubblica italiana.

Italiani Oggi. "Cosa pensano gli italiani degli immigrati e dell'immigrazione? Negli ultimi anni l'immigrazione ha prodotto tra gli italiani un sentimento di contrarietà e ostilità. L'idea che un altro arriva e tenta di inserirsi crea disagio e insofferenza. Il cittadino italiano si sente spesso prevaricato perché ha la sensazione che le regole fiscali, giuridiche, sociali e culturali non vengano rispettate dagli stranieri. Lavoro, caro-casa, servizi sanitari, qualità della vita: sono questi gli ambiti dove gli italiani manifestano maggiormente la loro disapprovazione, perché ritengono che la presenza degli stranieri abbia ulteriormente aggravato la loro situazione. Accade spesso che il termine immigrazione si sovrapponga a quello di clandestinità ed evocchi così immagini di illegalità. È poi esaltato dal bombardamento mediatico che tende a rimarcare le notizie di cronaca nera associate all'immigrazione, diffondendo immagini ed esempi

negativi, rafforzando l'accostamento immigrazione-criminalità. Del tutto assenti invece dalla cronaca, sono gli altri volti dell'immigrazione: quella che lavora, produce, contribuisce al bilancio dello stato e che subisce episodi di violenza e cronaca nera. Episodi recenti mettono sempre più in discussione l'opinione che l'Italia "non è e non sarà mai un paese razzista". Episodi, come quello di un cinese aggredito il 2 ottobre a Roma, lasciato a terra con un trauma cranico e il naso rotto, di un ragazzo senegalese, pestato con una mazza da baseball, di una donna somala di 51 anni umiliata, maltrattata, tenuta nuda per ore dagli agenti di polizia della frontiera aerea di Linate, testimoniano la presenza di discriminazione in Italia. Sono numerosi gli italiani che legano la loro ostilità nei confronti dell'immigrazione a notizie sentite alla TV, lette nei titoli dei giornali o nel web. Questi pensano che gli immigrati siano una risorsa per il mercato del lavoro, ma poiché accettano compensi e incarichi sottopagati, abbassano i livelli salariali di tutti gli altri. Sono pochi coloro che hanno una conoscenza diretta dell'immigrato, non indotta dai mezzi di informazione. Le considerazioni positive sugli immigrati provengono infatti soprattutto da chi ha contatti con gli immigrati stessi. Come possiamo permetterci tuttavia di parlare di immigrazione quando non conosciamo nemmeno il nostro passato e presenti di emigranti?

L'Italia ieri. L'Italia ha vissuto un periodo di emigrazione della durata di ben 140 anni. Molti pensano che ciò sia accaduto a causa dei due

scontri mondiali, in realtà sarebbe giusto dire il contrario. Infatti la prima ondata migratoria, iniziata subito dopo le guerre napoleoniche e la restaurazione (seconda metà dell'Ottocento), è stata interrotta proprio allo scoppio della guerra del 14-18, al termine della quale il fenomeno è immediatamente ripreso. Il secondo periodo d'emigrazione si colloca dopo la seconda guerra mondiale. Si calcola che in questo secolo e mezzo siano partiti ben 29 milioni di italiani che hanno scelto come loro mete le Americhe e gli stati più sviluppati del Nord Europa, quali Francia, Germania, Svizzera e Belgio. Si emigrava alla ricerca di un futuro migliore, per trovare fortuna. Noi italiani venivamo accolti a braccia aperte, sia perché allora c'era un forte bisogno di manodopera, sia perché ovviamente noi eravamo disposti a svolgere anche i lavori più umili. Per i paesi mete di immigrazione la massa italiana costituiva una ricchezza indispensabile per il proprio sviluppo. Ora viene quasi spontaneo mettere a confronto questa situazione con quella attuale. Adesso è l'Italia ad essere meta di immigrati, che sono disposti a svolgere le professioni che spesso gli Italiani rifiutano. Anche loro dovrebbero quindi essere "necessari" al nostro paese come noi lo eravamo allora ai paesi ospitanti. Tuttavia questa è solo una mezza verità poiché, mentre allora la richiesta di manodopera era molto alta, oggi, con l'industrializzazione e l'innovazione, si è notevolmente abbassata. Oggi in Italia si assiste ad uno sviluppo economico che non riesce ad assorbire

e a regolarizzare il flusso continuo di immigrati, parte dei quali individua nelle attività illegali una risposta alla domanda di immigrazione. La criminalità rappresenta inoltre una delle possibili scelte compiute di fronte alla mancata integrazione. Ricordare il nostro passato sarebbe una delle migliori soluzioni in quanto ci permetterebbe di comprendere il problema.

L'Italia domani. L'Italia è sempre più cosmopolita. Gli immigrati regolari nel nostro paese sono circa il 6% della popolazione, gli alunni con cittadinanza non italiana presenti nelle nostre scuole rappresentano l'8% del totale degli alunni. Un bambino su 10 è figlio di immigrati e si prevede che nel 2050 gli extracomunitari rappresenteranno il 20% della popolazione residente in Italia. Le nascite dei bambini stranieri potrebbero addirittura superare quelle dei bambini italiani. Gli immigrati sono la chiave dell'economia italiana. Senza gli immigrati l'Italia si bloccherebbe. Dai dati ufficiali ISTAT infatti i regolari rappresentano una forza economico-fiscale di 2,3 milioni di euro all'anno. Il 30% lavora nell'edilizia e senza di loro il settore crollerebbe. I cittadini stranieri in Italia al 1° gennaio 2009 sono 3.800.000, rispetto al gennaio del 2008 sono aumentati del 18%. Si tratta dell'incremento più elevato mai registrato nel corso della storia dell'immigrazione del nostro paese.

Perché immigrare in Italia? Affermare che l'Italia è un paese di immigrazione può sembrare una banalità, invece costituisce in gran parte una consapevolezza da ac-

quire. Siamo un paese di fresca esperienza in fatti di immigrazione. Questi sono iniziati infatti negli anni '80 fino a raggiungere i risultati odierni. Ma perché si emigra? Quello di oggi è un mondo di esodo forzato. Raramente è la libera scelta a spingere una persona a trasferirsi in un altro paese. Si fugge da condizioni di vita divenute insostenibili: povertà estrema, economia disastrosa, mancanza di sistemi minimi sanitari, violazione dei diritti umani, persecuzioni religiose, conflitti interni e

guerre. Emigrare per milioni di persone significa coltivare una speranza di vivere, se non addirittura di sopravvivere. L'Italia, come del resto anche l'Europa, dovrebbe impegnarsi nel sostenere e difendere valori universali, quali il rispetto della dignità umana e la tolleranza. Gestita in questo modo, l'immigrazione costituirebbe anche un'importante fonte di ricchezza culturale per la nostra società.

Francesca Sellaro
Cordiali saluti

Un sogno d'altri tempi



Un nostro giovane concittadino, Alex Trolli ha partecipato al ballo delle debuttanti (la debuttante era la cugina Jvonne Cornetta che ha superato le selezioni di Stresa).

Tenutosi allo staatsoper di Vienna presenti l'Ambasciatore italiano a Vienna Dott Spinetti, il Presidente della Repubblica Austriaca e il Ministro della cultura austriaca.

Impeccabile nel suo frac Alessandro ha danzato sulle note del più classico dei valzer di Strauss. Le note del bel danubio blu gli ricorderanno d'ora in poi una serata da sogno d'altri tempi.

Formazione, coesione e professionalita'

Ecco i segreti del gruppo comunale di protezione civile

Quello che ci apprestiamo a lasciare e' stato un inizio d'anno caratterizzato da maltempo diffuso e dall'aggravarsi del precario equilibrio idrogeologico che, stando alle piu' recenti stime, ha interessato almeno 5600 degli 8000 comuni italiani. Un dato di fatto che rende improrogabile l'esigenza di fare prevenzione attraverso

preparazione anche progetti con i Vigili del Fuoco. La Protezione Civile cavese ha tenuto i corsi per diventare volontari a tutti i Gruppi provinciali che ne facevano richiesta insieme agli amici del Centro Operativo Misto. Il fiore all'occhiello rimane il piano di emergenza di evacuazione comunale in caso

ormai piu' di 15 anni: come non menzionare, solo per citare alcuni fatti degli ultimi anni, il presidio svolto da Cava durante la visita a Pavia del Santo Padre nel 2007. Nell'occasione il Gruppo ha sorvegliato con 30 volontari gli Orti Borromaici, il luogo piu' caotico e rischioso di tutta la visita pontificia. Come non citare l'emergen-

donne e uomini che molto spesso sacrificano la vita privata per mettere le proprie capacita' al servizio dei nostri cittadini. Una Protezione Civile unica nel contesto provinciale, composta da tre squadre con il coordinamento di capisquadra che non smettero' mai di ringraziare: Antonio Borlini, Fabio Barbieri e



anche la continua formazione teorico pratica del personale di Protezione civile. Cava Manara rappresenta un esempio, in Provincia di Pavia, per il continuo e innovativo aggiornamento che caratterizza il proprio personale di Protezione Civile. In particolare il Gruppo comunale svolge corsi di grande rilievo nel settore del soccorso: nel corso degli anni si e' intensificato sempre piu' il rapporto di scambi di potenzialita' con la Croce Verde Pavese. Negli anni si sono consolidati anche corsi con i gruppi antincendio e le squadre cinofile e sono in fase di

di grandi calamita', frutto del lavoro continuo dei nostri volontari. Cava risulta essere uno dei primissimi Comuni a livello provinciale ad avere un piano di emergenza gia' testato attraverso una suddivisione dei compiti che coinvolge i tre capisquadre e le loro relative squadre. Un'opera che si snoda attraverso continue esercitazioni comunali con i rilevamenti delle problematiche soprattutto lungo i tratti arginali del fiume Po. Le grandi emergenze alluvionali sono solo una parte delle problematiche affrontate dai 38 volontari della Protezione Civile di Cava Manara da

za Rave Party. In pieno ferragosto 2006 migliaia di persone si ammassarono, senza preavviso, lungo le rive del Po per organizzare il piu' grande Rave Party mai fatto. Cava mise in campo un apparato organizzativo con presidio continuo 24 h su 24 lungo tutto il territorio comunale muovendo tutta la macchina dei soccorsi provinciali. Nel corso del 2007/2008, anche grazie all'attivita' di prevenzione svolta dai nostri volontari, si sono potuti evitare altri Rave Party. Tutto questo e' merito del nostro Gruppo di volontari,

Silvio Marcucci. Essi svolgono attivita' specifiche con la collaborazione del responsabile di sala radio, Carlo Moda e con il referente per il centro operativo misto Anna Maggi. Un gruppo di cui poter andare orgogliosi, volontari caratterizzati da professionalita' di alto livello, uomini e donne con i quali ho collaborato in questi anni sentendomi parte di una grande famiglia. Una famiglia alla quale devo un grandissimo grazie!!!

Il Consigliere Comunale
Coordinatore
Andrea Pancotti

Emergenza neve, interviene la protezione civile

Il gruppo comunale mobilitato per aiutare la cittadinanza

In occasione della forte nevicata scesa copiosa nelle giornate del 6, 7 e 8 gennaio, la Protezione Civile di Cava Manara e' intervenuta con grande tempestivita' per effettuare interventi di soccorso alla popolazione del Comune.

In particolare, attraverso la grande opera messa in atto dai tre capisquadra, piu' di quindici volontari sono intervenuti negli scenari piu' difficoltosi.

Fin dal 5 gennaio la Protezione Civile e' stata allertata e nei giorni seguenti ha operato con grande professionalita' anche nelle situazioni di maggior pericolo.

All'apertura mattutina delle scuole e alla loro chiusura hanno presidiato le entrate sgombrando anche le zone piu' ghiacciate per tutelare l'incolumita' degli scolari. Nelle giornate di maggior bisogno, il Gruppo ha contattato telefonicamente le persone anziane non autosufficienti e ha svolto continui sopralluoghi nelle abitazioni piu' isolate, dando particolare attenzione alle cascine lungo l'argine del fiume Po: nei casi piu' delicati si e' provveduto a portare il cibo di prima necessita' alle persone bisognose, facendo loro la spesa.

In totale sono stati impiegati tre mezzi del Gruppo Comunale, utilizzando anche nel controllo dei marciapiedi soggetti a ghiacciate e all'accesso dei cassonetti ecologici.

Un grande grazie a tutto il personale della Protezione Civile accorso in aiuto della comunita' da parte del Sindaco e di tutta l'Amministrazione Comunale.

Servizio informa - lavoro

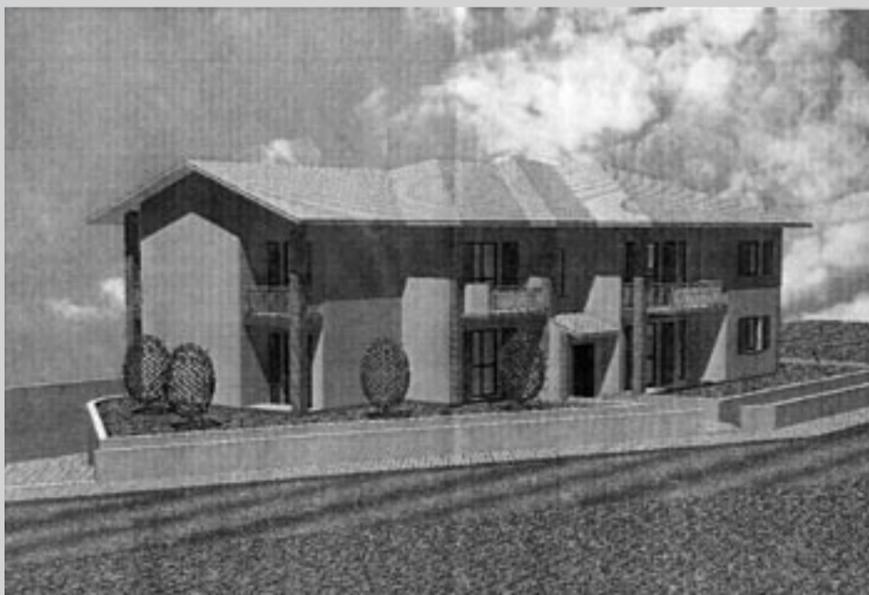
E' attivo presso il Comune un servizio di informa - lavoro. Nella bacheca esterna al municipio sono esposte le informazioni sulle offerte di lavoro della societa' GiGroup (filiale di Pavia) con cui il Comune di Cava Manara ha preso accordi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici comunali.

NUOVO PUNTO VENDITA GAS METANO

PUNTO GAS **Termoidraulica**
BLUENERGY **Fa-De**
L'energia degli italiani **DOMOTECNICA**

Ditta Fa - De di Facchina Giorgio
Ufficio Via Gramsci n° 36
27051 Cava Manara (PV)
Tel./Fax. 0382/553271
Cell. 389/1659107
P. iva 01923000184
Email: termoidraulicafade@email.it



Comune di Cava Manara

VENDESI

Appartamenti in villa
alto risparmio energetico
n° 6 unita' con box doppio e cantina
finiture di pregio

info: Geom. Gandini
via Gramsci, 25 Cava Manara (Pv)

Tel. 335-5348325

Cava Manara 2004/2009

Il rendiconto che presentiamo nasce da un nostro preciso impegno, amministrare con i cittadini aperti al confronto e fornendo tutte le conoscenze possibili. Pensiamo di poter dire che costanti sono stati i rapporti non solo con i singoli cittadini, ma con il ricco tessuto di comitati di gestione, di associazioni, di gruppi di volontariato, di società sportive che sono la struttura portante della nostra comunità con loro c'è stata una verifica costante per la realizzazione del programma, per la ricerca di possibili soluzioni ai problemi, per trovare nuove risposte a nuove necessità. Dal resoconto che presentiamo si può verificare come sia stato realizzato in larghissima parte il programma che abbiamo presentato cinque anni fa, anzi in alcuni settori lo si è superato. Pur operando in condizioni economiche finanziarie più difficili rispetto al passato, riteniamo che quanto realizzato possa essere una nuova base di partenza per un possibile ulteriore miglioramento della qualità della vita dei cittadini cavaesi.

La Giunta Comunale

Urbanistica

● Il nuovo piano di governo del territorio

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto un suo preciso diritto-dovere predisporre il nuovo piano di governo del territorio concludendo di fatto l'iter preparatorio e portandolo al confronto dei cittadini delle cui indicazioni, emerse attraverso un questionario, si è tenuto conto fissandone gli obiettivi:

- Rispondere al fabbisogno della casa soprattutto per i residenti e le giovani coppie favorendo il mercato dell'affitto e dell'edilizia agevolata
- Minimo consumo di suolo agricolo utilizzando porzioni di terreno già inserite all'interno del territorio urbanizzato (a fronte di richieste di realizzare oltre 500.000 mc di residenza la proposta avanzata si limita a meno di 80.000)
- Difesa dell'ambiente con particolare attenzione alla qualità dell'aria e dell'acqua, favorendo inoltre nuove tipologie a forte risparmio energetico
- Possibilità di un controllato sviluppo produttivo per creare nuovi posti di lavoro
- Una forte proposta di viabilità alternativa per liberare dal traffico sia la ex 35, da recuperare a strada urbana, sia il capoluogo consentendo una miglior fruizione del centro storico come richiamato più avanti.
- Adeguamento e miglioramento dei servizi primari: acqua, gas, depurazione, fognatura, illuminazione pubblica ecc.
Obbiettivi tesi quindi a migliorare la qualità della vita dei residenti.

Nel frattempo il Consiglio Comunale ha affrontato un importante piano di intervento che riguarda la casa di riposo e ha adottato un piano di realizzazione che riguarda l'area Vighi a Mezzana Corti

● Ampliamento della Casa di riposo

Il Programma Integrato di Intervento consentirà l'ampliamento della Casa di riposo per anziani per far fronte alle liste di attesa.



Casa di riposo

Inoltre all'interno di questo piano integrato vi è anche la realizzazione di un asilo nido aziendale in cui metà dei posti, gestiti amministrativamente dal comune, saranno destinati ai bimbi delle famiglie residenti.

Inoltre saranno realizzati 10 minialloggi per anziani, di cui 5 saranno convenzionati con il comune, oltre a una parte di edilizia convenzionata mirata soprattutto ai dipendenti della struttura.

Realizzazione del piano "Area Vighi" a Mezzana Corti

E' stato finalmente approvato il progetto definitivo dell'area Vighi che prevede:

- la nuova piazza della frazione.
- metà della residenza in edilizia convenzionata,
- ampi parcheggi pubblici, una zona di verde attrezzato ad uso pubblico.
- l'importante collegamento tra la via Meucci e la via Curiel.

Da sottolineare che il 10 per cento dell'edilizia convenzionata sarà offerta a giovani coppie che potranno utilizzare fino al decimo anno dell'affitto come anticipo per l'acquisto della casa.

Previsti inoltre la cessione di due minialloggi per anziani al comune.

● Edilizia economica e popolare

In questi anni l'Amministrazione Comunale si è sempre preoccupata di garantire il diritto alla casa per il maggior numero di utenti possibile.

In quest'ottica è da sottolineare l'alta percentuale di edilizia convenzionata a prezzi calmierati.

● Traffico e viabilità

L'Amministrazione Comunale di Cava Manara è stata la promotrice di una proposta che ha portato ad un progetto di fattibilità di una strada che congiunge il ponte del Po alla tangenziale di Pavia passando ad ovest del capoluogo.

Questa viabilità ha lo scopo come sopra ricordato di deviare il traffico che attualmente passa da Tre Re e di intercettare quello proveniente dalla Lomellina verso Pavia che attualmente attraversa il capoluogo.



Autobus a Cava

Su tale proposta c'è stato l'accordo di tutti i comuni limitrofi, della città di Pavia, dell'Amministrazione Provinciale nonché dei comuni dell'Oltrepo.

Per quanto riguarda infine il progetto dell'autostrada Broni Mortara la posizione dell'Amministrazione Comunale è sempre stata estremamente chiara e coerente: in tutte le sedi è stato espresso il no a questo progetto mancando ancora a tutt'oggi risposte a precisi quesiti che l'amministrazione ha posto sulla sostenibilità dell'opera soprattutto per quanto riguarda la qualità dell'aria, l'impatto ambientale su un territorio estremamente delicato sia dal punto di vista paesaggistico che agricolo che residenziale.

Importante è stata la realizzazione della linea urbana di bus che unisce il centro di Pavia al capoluogo e che si affianca a quella che unisce le frazioni di Tre Re e Mezzana, linea urbana che permette fra l'altro con un solo biglietto il collegamento con altre linee sia all'interno della città di Pavia sia con altri comuni limitrofi alla città.

Ultimamente è stata intensificata la frequenza delle corse.

● Piste ciclo pedonali

Il PGT contiene inoltre indicazioni progettuali per un sistema di piste ciclopedonali che uniscano le frazioni al capoluogo e che permetta, in accordo con il comune di San Martino Sicco e Travacò Sicco, il collegamento sia del capoluogo che delle frazioni con la città di Pavia.

● Piano parcheggi

Si è continuato in questi anni con la realizzazione del Piano Parcheggi con la realizzazione del parcheggio dell'area ex consorzio in via Garibaldi, di via Olevano, di via Pascoli, di via Don Boschetti, di via Lamarmora, di via Olivelli, di via Costa.



Parcheggio di via Garibaldi

● Parchi gioco

Nel territorio di Cava Manara nell'attuale mandato sono stati aperti 2 nuovi parchi gioco e quello di Mezzana Corti è stato adattato alle esigenze dei bimbi da 0 a 6 anni portando così il numero a 10, di cui 2 riservati ai più piccoli, dislocati in modo razionale su tutto il territorio.

In occasione della redazione della cartina ecologica, in cui sono segnalati anche i parchi, è stato loro dato un nome.



Parco gioco

● Arredo urbano

Importante è stato l'impegno a garantire un migliore arredo urbano con interventi mirati a ridare dignità al centro storico, oltre alla riqualificazione di vie limitrofe.

Basti pensare alla pavimentazione in porfido della piazza Vittorio Emanuele II della piazza della chiesa, dei marciapiedi di via Mazzini, dell'illuminazione del centro storico.



Piazza Vittorio Emanuele II

Servizi primari

Importanti lavori hanno interessato sia l'acquedotto che la fognatura. Per quanto riguarda l'acquedotto abbiamo realizzato un nuovo pozzo di captazione in via D'Antona in zona Gabannina con un investimento di oltre 500.000 euro che ci permette un potenziamento della rete e per una migliore distribuzione dell'acqua.

Per quanto riguarda la fognatura innanzitutto è stato effettuato un qualificato lavoro di monitoraggio di tutta la fognatura comunale che ci permette di individuare i punti critici della stessa ed effettuare interventi mirati. Questo ci consente un minor impiego di finanze recuperando in efficienza.

In particolare sono stati realizzati i tronchi di via Solferino, della frazione Spessa, della frazione Aliarolo con il collegamento di quest'ultima direttamente al depuratore della frazione Rotto.

Si è dedicata particolare attenzione allo scarico delle acque bianche.

Sono stati realizzati nella frazione Mezzana Corti:

- uno scolmatore che dall'inizio di via Barsanti scarica nel colo Ronchi permettendoci di risolvere le problematiche della fognatura principale, soprattutto in caso di eventi atmosferici straordinari.
- per una miglior canalizzazione delle acque bianche è stato ripristinato un fosso colatore che da via Perlasca si collega con un altro colatore tombinato già esistente all'inizio di via Piave che scarica in un fosso colatore in via Solferino;
- sempre per evitare allagamenti in caso di forti piogge, è stata effettuata la tombinatura, con relativo collegamento delle caditoie di raccolta delle acque bianche, che dalle ultime abitazioni di via Monte Grappa scarica direttamente nel fosso del depuratore.
- Modifica del tracciato dell'ultimo tratto di fognatura in via Fermi.

● Cava capoluogo

- La chiusura di un fosso colatore esistente e conseguente realizzazione di un nuovo fosso in Via Pascoli ci ha permesso l'ampliamento della strada ed una migliore viabilità per l'accesso alla piazzola ecologica, provvedendo altresì all'illuminazione della via in questione;
- Nuovo collegamento della fognatura in via Ghinaglia con Via Lamarmora con la relativa costruzione di pozzetti di ispezione;
- Rifacimento dell'ultimo tratto di via Morini all'incrocio con via Zanoni.
- Messa in opera di cordoli lungo la Via Cavallotti (presso il parcheggio del campo sportivo) per la protezione della scarpata nei periodi di intense piogge.

Oltre a queste opere che riguardano il sistema fognario nel suo complesso sono stati man mano effettuati lavori di manutenzione, di ripristino ecc., sempre al fine di avere un miglioramento della funzionalità, emersi in gran parte grazie al lavoro di monitoraggio.

Per quanto riguarda la distribuzione del gas la presenza sul territorio di diversi gestori permette ai cittadini una scelta sull'operatore che meglio risponde alle esigenze personali

● Cimiteri

- Nel cimitero del Capoluogo sono stati costruiti un blocco di 80 loculi, n° 4 cappelle nonché la predisposizione per la costruzione di cellette per ossari/cremazioni;
- In entrambi i Cimiteri si è provveduto alla riqualificazione ambientale e strutturale, sia interna che esterna.

Edifici pubblici

E' compito di ogni buona amministrazione salvaguardare il proprio patrimonio di edifici, strutture, ambienti.

Anche in questo mandato l'Amministrazione Comunale ha proseguito nel suo intento di salvaguardia e di miglioramento.

Sono stati portati a termine importanti lavori iniziati già nei precedenti mandati oltre naturalmente alla manutenzione ordinaria:



Inaugurazione del Municipio

- E' stata terminata la ristrutturazione completa del municipio con il conseguente aumento degli spazi e razionalizzazione degli ambienti, garantendo così una migliore qualità di spazi agli utenti e più adeguate condizioni di lavoro ai dipendenti.
- E' terminato il restauro dell'ex sala cinema adibita a tutt'oggi a sala teatro e conferenze. L'aver a disposizione una struttura di questo genere ha portato ad un grosso salto di qualità per quanto riguarda la cultura.



La nuova sala multimediale

- E' finalmente giunto a termine in questi ultimi giorni il lunghissimo iter(30 anni) che ha permesso al Comune di avere in affitto simbolico l'ex tiro a segno in località Borra, destinato a struttura didattica ricreativa in collegamento con la zona naturalistica prevista con il recupero ambientale della cava sabbia della Gabannina.
- Messa in sicurezza della struttura dell'ex saponificio

Scuole

L'attenzione rivolta agli edifici scolastici del comune comporta il fatto che essi vengano continuamente monitorati e messi in condizione di fornire il miglior utilizzo.

Anche in questo campo numerosi interventi hanno fatto sì che gli ambienti in cui i nostri giovanissimi trascorrono molte ore del loro tempo siano sempre nelle migliori condizioni possibili:

● Istituto omnicomprensivo A. Manzoni (Scuole elementari e medie)

- E' stato ristrutturato messo in sicurezza l'edificio scolastico
- E' stato rifatto l'impianto di riscaldamento
- E' stato installato l'ascensore
- E' stata sostituita la copertura in eternit con materiali isolanti

● Asilo nido



- Ristrutturazione interna con conseguente creazione di nuovi spazi fruibili.



L'Asilo Nido

● Scuola elementare di Mezzana Corti

- Realizzazione di un nuovo refettorio e ristrutturazione del vecchio in modo da poter avere un'aula multifunzionale per computer e disegno. Inoltre la ristrutturazione interna di un locale ci ha permesso di avere cinque ambienti che possono ospitare le cinque classi al completo.
- Rifacimento del parcheggio interno alla scuola materna e elementare con conseguente asfaltatura
- Rifacimento della recinzione
- Rifacimento del manto erboso del cortile della scuola materna

● Scuola materna di Cava Manara

- Rifacimento della zona verde con installazione di impianto di irrigazione automatica

Ambiente

Nel corso dell'attuale mandato si è posta particolare attenzione all'ecologia e all'ambiente.

Scopo primario dell'assessorato è stato quello di pubblicizzare ma soprattutto sensibilizzare i cittadini sul problema del risparmio energetico, della differenziazione e dello smaltimento dei rifiuti operando con varie modalità. Infatti un versante su cui ci si è impegnati molto è stato quello del risparmio energetico. Sulla base di uno studio finalizzato al monitoraggio della situazione degli edifici pubblici del paese (Diagnosi Energetica) si è redatto anche un piccolo vademecum, in cui si fornivano utili indicazioni ai cittadini nell'ottica del risparmio energetico.

Si è preparata e distribuita "La mia guida ecologica" una cartina del territorio in cui oltre alla toponomastica sono indicate le varie postazioni ecologiche di riferimento e i parchi.

Si sono pubblicati numerosi articoli sul notiziario comunale e quotidiani locali per ricordare ed invitare i cittadini ad un corretto uso dei contenitori per la raccolta differenziata oltre ad un maggior utilizzo della piazzola

ecologica.

Un grosso sforzo è stato fatto per la raccolta della frazione vegetale (patate, erba ecc.) disponendo in tutto il territorio numerosi contenitori dedicati a tale scopo.

Ma si è operato soprattutto sulle scuole con iniziative teorico-pratiche mirate a portare i ragazzi ad un confronto diretto sul problema. Sono state effettuate visite a impianti preposti alla raccolta e lavorazione dei rifiuti differenziabili.

Con regolarità abbiamo partecipato ad appuntamenti annuali quali **“Puliamo il mondo”**, promosso da Legambiente, e **“La giornata del verde pulito”** oltre ad iniziative varie nel corso dell’anno scolastico.

Un’altra importante iniziativa valida sia per quanto riguarda l’educazione alla raccolta differenziata sia per la sua validità intrinseca è la raccolta dei tappi di plastica.

L’accordo con una ditta del settore ha permesso di raccogliere importanti fondi destinati alla fondazione IRCCS Policlinico san Matteo finalizzato alla ricerca sulla biologia delle cellule staminali. La raccolta, iniziata nel maggio 2007 nel 2008 ha dato un risultato di 15.000 kg pari a circa 5.000 euro direttamente versati alla fondazione stessa.

Per quanto riguarda i numeri della raccolta differenziata siamo arrivati ad una percentuale del 28% dal 23% di partenza nel 2004. Per la raccolta dell’umido ci sono state purtroppo difficoltà legate ai costi di smaltimento della frazione umida ancora troppo alti per poter avere un reale beneficio.

Una grossa svolta per la valorizzazione dell’ambiente nel nostro paese è stata come già detto, la recente acquisizione (in affitto simbolico) dell’area dell’ex tiro a segno.

Il progetto consiste nella ristrutturazione dell’edificio esistente che costituirà l’anticamera di un parco naturalistico risultato del recupero ambientale della cava sabbia della Gabannina.

Lo scopo è quello di avere un tutt’uno costituito da una parte didattica e dall’insieme delle zone paesaggistiche presenti sul nostro territorio.

Sicurezza

Forte è stata l’attenzione dell’Amministrazione Comunale in questo settore diventato purtroppo prioritario negli ultimi anni: a fronte anche delle difficoltà dovute all’impedimento dell’assunzione di nuovo personale addetto alla vigilanza urbana e alla ristrettezza dei fondi per la gestione del servizio.

Risultati comunque positivi sono stati ottenuti attraverso il mantenimento del servizio associato con i comuni di Sommo e Zinasco che ha permesso tre l’altro l’aumento della vigilanza serale e l’allungamento del servizio nelle ore diurne.

Forte è stata l’integrazione con le forze dell’ordine nell’articolare i servizi di vigilanza.

Una particolare attenzione è stata posta nell’ampliamento della video sorveglianza attraverso ben diciannove telecamere sul territorio comunale alle quali se ne aggiungeranno altre tre già previste nei fondi regionale assegnati al progetto che abbiamo presentato per l’anno 2008.

Iniziativa non meno importanti sono state dirette agli anziani con incontri in cui venivano illustrate misure di sicurezza e contro le truffe. Sono state divulgate come vade mecum attraverso il giornalino comunale norme di sicurezza per le abitazioni a tutte le famiglie.

Un altro impegno nel settore è stato l’ampliamento delle funzioni della Protezione Civile che come Gruppo Civico ha potuto affiancare i nostri vigili urbani in importanti mansioni.

Cultura

Due grosse novità hanno completamente trasformato il panorama dell’offerta cultura dell’Amministrazione:

1. la creazione dell’Istituzione per i servizi culturali, educativi e sportivi.

2. La disponibilità della sala multimediale della biblioteca di Cava Manara

Per quanto riguarda l’Istituzione si tratta di un organismo creato al fine di una gestione più funzionale dei servizi di cui si occupa.

Direttamente interessata ai programmi è invece la sala Multimediale, realizzata con tutti i crismi per l’insonorizzazione, con i camerini per gli ospiti e tutte le parti accessorie necessarie al buon funzionamento la sala ha costituito il valore aggiunto per la cultura a Cava.

Grazie ad essa ci si è potuto inserire nel circuito di un importante Festival che opera tra il pavese e il piacentino (Viaggi Festival), e qui va ricordato il contributo determinante degli sponsor, e abbiamo potuto godere di concerti di artisti a livello internazionale che altrimenti ci sarebbe stato impossibile avvicinare.

Ricordiamo che sempre grazie a Viaggi festival abbiamo avuto anche spettacoli di piazza (Jimmy Owens, Antonella Ruggero).

Ma la sala non è servita solo a queste iniziative: ha ospitato spettacoli di cabaret, conferenze, presentazioni di libri, spettacoli per beneficenza, dibattiti pubblici e altro.



L’Orchestra Europea

Sempre presente nella vita della comunità e con un ruolo sempre più rafforzato è la biblioteca con il suo patrimonio librario, la partecipazione al sistema bibliotecario del Pavese R. Soriga che amplia di molto la disponibilità di volumi offerti in prestito al pubblico.

La sua importanza e la sua crescita hanno fatto sì che ultimamente sia diventata anche sede di smistamento per lo scambio di libri fra la lomellina e il pavese.

Inoltre è molto importante l’opera di avvicinamento alla lettura svolta nella scuola, a partire dall’asilo fino alle scuole medie.

Ma al panorama culturale di Cava partecipano altri ambienti: anche la sala consiliare ha ospitato spesso eventi: da mostre di pittura a mostre di modellismo a conferenze di storia sempre molto partecipate.

Servizi sociali

Nonostante le difficoltà oggettive di cui abbiamo parlato l’A.c. ha lavorato prima di tutto per mantenere i servizi alla persona già in uso e poi ove possibile migliorarli e in alcuni casi introdurre di nuovi.

L’adesione del comune al piano di zona di Pavia ci ha permesso, grazie soprattutto al lavoro costante di programmazione, di poter dare maggiore risposta ai bisogni e alle difficoltà delle famiglie e delle persone in difficoltà economica.

Conseguenza importante dell’adesione ai piani di zona è la presenza sul territorio per 3 giorni alla settimana dell’assistente sociale anziché avere un’unica assistente sociale presso l’asl per l’intero distretto.

Questo ci permette di seguire le numerose situazioni problematiche che si presentano man mano.

Infatti la crisi economica sempre più incalzante, la perdita di posti di lavoro, spesso hanno determinato situazioni difficili.



● Anziani

È stata rafforzata la presenza sul territorio delle operatrici del Sad (Servizio assistenza domiciliare) che ha visto un salto di qualità: si è passati da un aiuto alla persona solo domestico ad un aiuto anche infermieristico. Inoltre il comune si è adoperato affinché esse fossero residenti.

Questo perché in questo modo si ha sia una conoscenza diretta sia delle persone, sia del contesto sociale in cui operano evitando così maggiori disagi agli utenti che si trovano a dialogare con persone del loro stesso ambiente.

Inoltre il Progetto Anziani prevede un aiuto per il pagamento dei con-

tributi alle badanti.

Sempre grazie al piano di zona siamo riusciti a sostenere anziani in difficoltà economiche dando contributi per il pagamento delle varie utenze.

Abbiamo mantenuto i servizi precedenti: telesoccorso, centro diurno le querce, minialloggi, vacanze invernali.

● Famiglie

Per le famiglie più bisognose nel nostro comune è ancora attivo il buono affitto, nonostante il contributo della regione sia diminuito di anno in anno e il comune abbia dovuto aumentare la quota a lui spettante. Anche per le famiglie in difficoltà abbiamo erogato buoni sociali.

● Disabilità ed handicap

Si è reso più stretto e fattivo il rapporto di collaborazione con le varie forze sociali e si è rafforzata tutta la gamma dei servizi mirata a superare le situazioni di emarginazione.

Si è continuato con progetti ad personam al fine di migliorare ed integrare i servizi già esistenti: buoni lavoro, trasporti nei centri educativi, vacanze climatiche, assistenza alle persone e fisioterapia.

Una svolta importante per i servizi sociali del paese è stata l'apertura del nuovo Centro diurno disabili (CDD) presso la casa di riposo "Arcobaleno", si tratta di un centro molto importante per tutto il distretto di Pavia, soprattutto per il comune di Cava Manara che in questo modo da dare un servizio migliore.

Infanzia

● Asilo nido

Per quanto riguarda l'asilo nido, una realtà ormai consolidata nel tessuto del paese, abbiamo mantenuto l'alto livello delle prestazioni raggiungendo un ottimo risultato anche per l'utilizzo della struttura.



● Scuole materne

Per quanto riguarda la scuola materna di Cava siamo riusciti ad ottenere una nuova sezione e abbiamo messo le basi per una nuova scuola materna a Cava capoluogo.

● Centri estivi

Sia presso il nido che presso le scuole materne funziona un centro estivo di tre settimane per rispondere alle esigenze dei genitori.

Volontariato

In questi 5 anni il volontariato ha assunto una sempre maggiore importanza in tutti i settori della vita locale.

Ma vediamo nel dettaglio le varie associazioni:

● Il centro Auser "Le querce"

Grazie ai suoi volontari permette ai nostri anziani di passare momenti sereni e socializzanti, inoltre un servizio importante è il trasporto per visite mediche, esami ecc.

Un corso di ginnastica dolce e un servizio pedicure completa il panorama delle offerte.

● Protezione Civile

Ha aumentato negli anni il campo d'azione e di conseguenza è aumentata la presenza nel contesto locale.

Si è vista l'importanza della sua presenza in momenti difficili come durante le numerose nevicate degli ultimi periodi.

La partecipazione a numerosi corsi di aggiornamento, di pronto soccorso, di pronto intervento su emergenze di vario tipo ha aumentato la sua efficienza e la sua qualificazione anche sotto il profilo della sicurezza. Importante è stato il lavoro svolto insieme ad altri comuni per la nascita del Centro operativo misto (COM) formato da Cava Manara, Travacò Siccomario, Sommo, San Martino Siccomario, Mezzana Rabattone, Zinasco.

Il suo scopo è quello di affrontare in modo collegiale le eventuali emergenze causate dal Ticino o dal Po.



● Gruppo volontari civici

Le nuove disposizioni di legge che impediscono l'impiego dei volontari della Protezione Civile per eventi comunali ha fatto sì che si sia formato un nuovo gruppo di volontari civici.

In paese si verificano spesso eventi (corse ciclistiche, sagre, manifestazioni in piazza, eventi musicali ecc.) che necessitano della presenza di elementi che diano sicurezza alla manifestazione, che collaborino con i vigili ecc.

Per rispondere a queste necessità è nato quindi il gruppo dei Volontari civici che però non si limitano a queste attività.

La loro presenza si vede in molti campi dalla biblioteca alla gestione della sala teatro e in molti altri campi.

La festa annuale del volontariato permette alla comunità di conoscere direttamente le varie associazioni, comunali e non, presenti sul territorio.

Da quest'anno la festa è dedicata alla memoria di Claudio Pescatori, figura indimenticabile del volontariato cavese.



Giovani e scuola

● Centro estivo

Con la nascita dell'associazione dei comuni, Cava Manara, Sommo, Zinasco, il centro estivo per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, ha avuto un ulteriore sviluppo utilizzando sempre la mensa delle scuole in grado di erogare cibi cucinati al momento, ma avendo a disposizione altre strutture ed altre possibilità.

● Centro Aggregazione Giovanile (CAG)

Il passaggio avvenuto 5 anni fa sulla gestione del CAG passando dalla cooperativa a personale qualificato incaricato dal comune (psicologi, insegnanti ISEF, educatori) ha consentito di ottimizzare il servizio consolidando il percorso educativo mediante una più ampia e mirata programmazione.

La presenza continuativa degli stessi educatori ha migliorato l'offerta educativa. Il costante rapporto con la scuola tramite lo sportello ascolto, le dinamiche di gruppo e il rapporto diretto con gli insegnanti permette di individuare precocemente eventuali situazioni di disagio cercando quindi di aiutare sia i ragazzi che le famiglie con affiancamenti mirati per situazioni problematiche, oltre a seguire i nostri preadolescenti in una fase critica del loro sviluppo.

Inoltre il CAG svolge anche una funzione di sostegno scolastico soprattutto per le terze medie in vista degli esami di licenza, ma anche per i ragazzi delle altre classi.

Anche lo sport fa parte del programma del CAG.

Un insegnante qualificato segue i ragazzi usufruendo del palazzetto dello sport.

● Scuola

Sempre nell'ambito scolastico numerosi sono gli interventi promossi dall'Amministrazione Comunale affinché i ragazzi abbiano uno sviluppo armonico della loro personalità cercando di evitare il più possibile eventuali problematiche future:

- Dinamiche di gruppo
- Sportello ascolto
- Prevenzione tossicodipendenze e alcolismo con personale qualificato
- Corso di educazione stradale rivolto alle scuole elementari
- Corso di Protezione Civile con interventi dei vigili del fuoco e della Protezione civile
- Concorso Resistenza rivolto alle terze medie con il viaggio ad alcuni campi di concentramento per i vincitori
- Incontri con rifugiati politici per le terze medie
- Laboratori Educativi per i bambini della scuola materna
- Educazione ambientale per le scuole elementari e medie
- Pomeriggi integrativi del tempo lungo per le scuole elementari di Cava e Mezzana

Già da 5 anni l'Amministrazione Comunale per rispondere alle esigenze dei genitori che lavoravano si è adoperata per risolvere il problema. Si è quindi provveduto a coprire i due pomeriggi liberi.

Nel tempo l'offerta è migliorata sia in qualità che in quantità.

Da quest'anno infatti anche presso le scuole di Mezzana Corti inizieranno i 2 pomeriggi integrativi.

Sport

Per quanto riguarda i giovani le società sportive operanti sul territorio svolgono un lavoro importantissimo:

le numerose società che vanno dal basket, al volley, al calcio, al karate, alla danza raccolgono attorno a sé tantissimi giovani, dai piccolissimi fino ai dilettanti del calcio o del basket.

Non riusciamo a quantificare in dettaglio il numero degli iscritti, ma si superano i 500 ragazzi.

E' un dato importantissimo in quanto tutti noi conosciamo l'importanza della funzione di prevenzione e di socializzazione dello sport

Strutture sportive

A completamento delle strutture sportive del paese è stata realizzata una nuova tensostruttura a fianco del Palazzetto dello Sport A.Omodei di Mezzana Corti.

Si tratta di una struttura dotata di servizi e spogliatoi indipendenti che serve come supporto alla struttura principale per gli allenamenti delle società di volley e di basket e come palestra per le scuole elementari di Mezzana Corti.

Il Centro sportivo di Mezzana Corti, gestito dall'U.S. Mezzana Corti ha visto la messa a norma della struttura bar, dotata di servizi.

Immigrazione

Grazie al progetto della legge 40 abbiamo affiancato personale qualificato ai ragazzi stranieri nel loro inserimento scolastico e continuato il corso di italiano per adulti oltre ad offrire sostegno per aiuto allo studio rivolto ai ragazzi delle medie.



L'apertura di uno sportello stranieri ha agevolato lo svolgimento delle pratiche burocratiche.

La festa della comunità, giunta alla 7ª edizione, ha contribuito ad avvicinare tra di loro i civesi di antica e nuova estrazione.

Apparato comunale e informatizzazione

La struttura comunale, a causa anche degli impedimenti di legge a nuove assunzioni, è rimasta invariata nel quinquennio e, nonostante ciò è riuscita ad assicurare lo stesso livello qualitativo e quantitativo dei servizi fin qui resi.

Il Comune è completamente informatizzato e la maggior parte delle procedure comunali si effettuano per via telematica.

Particolarmente importante si è rivelato il S.I.T. (Sistema Informatico Territoriale), indispensabile per fondamentali azioni comunali.

La completezza dei dati del territorio comunale ha consentito un'efficace lotta all'evasione fiscale e, in un quinquennio, gli uffici hanno recuperato una somma che sia aggira intorno ai 180.000 €.

La redazione del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) è stata, da un punto di vista tecnico, particolarmente accurata e scevra da errori di individuazione e dimensionamento delle aree interessate.

Il continuo aggiornamento del sistema con le pratiche edilizie che vengono man mano presentate consentono di avere un quadro sempre completo e fedele di tutto il patrimonio immobiliare del Comune.

Notiziario comunale e Informazione

Da ben 29 anni il notiziario comunale esce con regolarità portando a conoscenza di tutti i cittadini tutto quanto riguarda l'attività amministrativa, l'attività culturale e ricreativa. Ma non solo. A seconda delle circostanze è servito da approfondimento per problemi riguardanti la nostra comunità o anche semplicemente da organo di informazione.

Grazie a questo strumento tutti i cittadini hanno potuto essere informati sulle decisioni della Giunta, sui progetti, sulle problematiche del comune.

Un sentito ringraziamento va al Comitato di redazione del notiziario che in tutti questi anni ha lavorato perché la comunità fosse partecipe di quanto succedeva.

Ricordiamo che il notiziario arriva in tutte le case poiché è inviato a tutte le famiglie.

Situazione finanziaria

Nell'ultimo quinquennio si sono ulteriormente accentuati i tagli alle finanze comunali e l'incremento dei servizi è stato, pertanto, affidato interamente alla finanza comunale e alle politiche tariffarie. L'imposizione, sia pure rigorosa, è stata sempre coniugata con l'equità e la salvaguardia delle fasce.

I conti comunali si sono caratterizzati, per tutto il quinquennio, per l'ordine e la trasparenza; gli avanzi di bilancio, segno di una gestione oculata e corretta, si sono attestati a livelli relativamente bassi a testimonianza dell'impegno dell'amministrazione ad utilizzare tutte le risorse disponibili.

Il bilancio sociale di mandato 2004/2009

Il mandato 2004/2009 si presenta con caratterizzazioni molto diverse dai mandati precedenti. La costante diminuzione delle rimesse dello Stato agli enti locali, il patto di stabilità, la presenza di una crisi economica finora mai vista e di cui al momento non si vede la fine ha costretto l'amministrazione comunale a grandi sforzi per mantenere comunque, e a volte a migliorare, i servizi preesistenti.

Allo stesso tempo la presenza di nuovi enti quali l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione degli Acquedotti delle Fognature e della Depurazione) e nuove strutture organizzative (piani di zona) ha permesso di diversificare le entrate e di rispondere, sempre per quanto possibile con i fondi a disposizione, alle esigenze della comunità

POPOLAZIONE RESIDENTE	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008
	5.766	5.987	6.200	6.362	6.539
POPOLAZIONE FINO A 18 ANNI	MASCHI	529	FEMMINE	507	TOTALE 1.036
POPOLAZIONE OLTRE 18 ANNI	MASCHI	2.661	FEMMINE	2.842	TOTALE 5.503
					TOTALE GEN. 6.539

POPOLAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0 - 5 ANNI	156	169	325
6 - 10 ANNI	160	141	301
11 - 15 ANNI	132	122	254
16 - 17 ANNI	56	52	108

UTENTI ASILO NIDO	dom. pres.	accolte
2004/2005	40	31
2005/2006	42	25
2006/2007	44	29
2007/2008	44	30
2008/2009	49	31

ALUNNI SCUOLE MATERNE	
2004/2005	157
2005/2006	160
2006/2007	157
2007/2008	145
2008/2009	155

TRASPORTO ALUNNI	
2004/2005	169
2005/2006	184
2006/2007	189
2007/2008	194
2008/2009	204

REFEZIONE SCOLASTICA	n. pasti
2004/2005	37.787
2005/2006	39.886
2006/2007	41.808
2007/2008	41.295
2008/2009	

UTENTI CENTRO ESTIVO	
2004	46
2005	34
2996	47
2007	51
2008	52

UTENTI CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	
2004/2005	25
2005/2006	28
2006/2007	30
2007/2008	37
2008/2009	35

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE INFERIORE 60 ANNI	2457	2416	4873
POPOLAZIONE SUPERIORE 60 ANNI	726	925	1651
TOTALE			6524

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE 60-65 ANNI	213	226	439
POPOLAZIONE 66-70 ANNI	147	165	312
POPOLAZIONE 71-75 ANNI	132	149	281
POPOLAZIONE OLTRE 76 ANNI	234	385	619
2996	19		
2007	22		
2008	21		

UTENZA SANITARIO DOMICILIARE

2004	21
2005	16
2996	19
2007	22
2008	21

UTENZA TELESOCORSO

2004	6
2005	4
2996	4
2007	4
2008	3

UTENTI SOGGIORNI CLIMATICI

2004	19	SOLO CAVA	TOT. 26
2005	19	“	TOT. 37
2996	18	“	TOT. 33
2007	18	“	TOT. 33
2008	14	“	TOT. 23

Buoni Sociali erogati dal Piano di Zona	63
Contributo Fondo Sociale Affitti 2007 erogati 2008	60
Utenti Servizio Assistenza Domiciliare	27
Abbonamenti bus per anziani a tariffa ridotta (iniziativa in corso)	11

Il bilancio sociale di mandato

I dati dalla Biblioteca

Anno	abitanti	utenti	prestiti
2004	5805	723	6812
2005	5987	77	6350
2006	6201	828	6344
2007	6363	845	6637
2008	6538	912	7345

Lo sviluppo della raccolta differenziata 2004 - 2008

	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Totale rifiuto differ. (Kg)	726.324	815.276	941.632	1.005.902	1.005.751
Totale rifiuto urbano. (Kg)	3.154.904	3.316.516	3.512.722	3.657.974	3.602.371
Percent. rifiuto differ. (Kg)	23,02%	24,64%	26,85%	27,67%	27,92%
rifiuto differ. (Kg per abitante al giorno)	0,35	0,37	0,42	0,44	0,42
rifiuto urbano. (Kg per abitante al giorno)	1,50	1,52	1,55	1,57	1,51
rifiuto urbano. (Kg per abitante all'anno)	547,12	553,53	565,86	574,86	550,99

incremento raccolta frazione verde

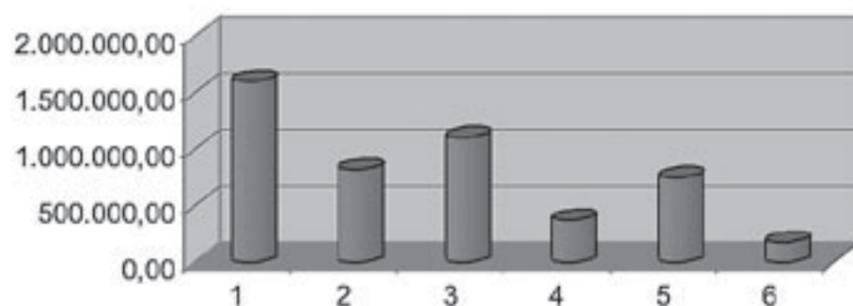
Anno	Incremento (risp. Anno precedente)
2005	60.000
2006	54.730
2007	32.700
2008	23.970

Investimenti effettuati dal 2004 al 2008

Investimenti per tipologia 2004/2008

	importo
1 AMBIENTE (acquedotto, fognatura, aree verdi)	1.599.200,00
2 SCUOLA E CULTURA (scuole, biblioteca)	819.300,00
3 VIABILITA' (strade e parcheggi)	1.101.900,00
4 SPORT (palazzetto dello sport, campi sportivi)	372.000,00
5 PATRIMONIO (manutenzioni immobili comunali)	751.700,00
6 CIMITERI (cimiteri comunali)	175.400,00
TOTALE	4.819.500,00

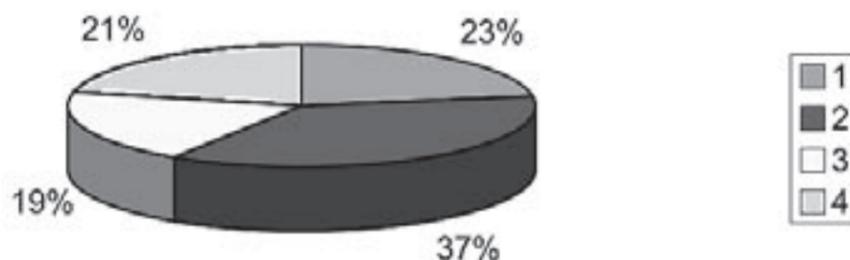
SUDDIVISIONE INVESTIMENTI



Fonti di finanziamento 2004/2008

	% di utilizzo
1 ONERI URBANIZZAZIONE / CONTRIBUTI DA INTERVENTI URBANISTICI	23%
2 MUTUI	37%
3 FONDI COMUNALI	19%
4 CONTRIBUTI REGIONALI / STATALI	21%
TOTALE	100%

% FONTI DI FINANZIAMENTO

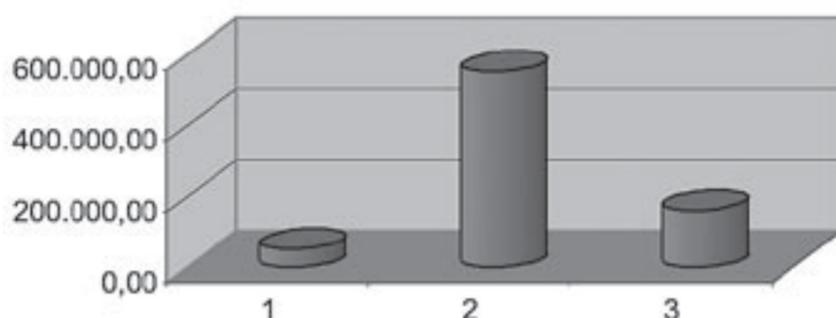


Alle opere eseguite direttamente dal Comune vanno aggiunte urbanizzazioni primarie e secondarie realizzate dagli operatori a scapito delle somme per oneri concessori, gli interventi si possono così riassumere:

Investimenti per tipologia 2004/2008

	importo
1 AMBIENTE (acquedotto, fognatura, aree verdi)	52.000,00
2 VIABILITA' (strade e parcheggi)	550.000,00
3 CIMITERI (cimiteri comunali)	160.000,00
TOTALE	762.000,00

Urbanizzazioni a scapito



2011 Anno europeo del volontariato Un anno di lavoro del Centro Auser

“Celebrare, premiare e ringraziare quei 100 milioni di volontari che in tutta Europa con sensibilità e passione dedicano il proprio tempo libero ad aiutare i più deboli” Con questa frase il Parlamento Europeo ha accettato la proposta della commissione che ha presentato il progetto per la proclamazione dell'anno 2011 “Anno europeo del volontariato”.

Siamo molto orgogliosi, come volontari Auser del centro “Le querce” di Cava Manara di far parte di quei 100 milioni di europei di tutte le età, condizioni sociali e nazionalità impegnati in attività di volontariato.

L'Auser di Cava Manara, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, svolge da parecchio tempo attività di supporto ed aiuto ai cittadini del nostro territorio che vivono una condizione di disagio e di fragilità fisica, familiare e/o economica.

Per farci conoscere meglio vogliamo ricordare ciò che i volontari del centro Auser realizzano ogni giorno, nel settore specifico degli anziani attraverso attività sia ludiche che di supporto alla persona.

Per quanto riguarda il servizio alla persona la funzione del “trasporto”, di cui molti concittadini usufruiscono, è probabilmente la più richiesta. Chi ha bisogno di andare a fare una visita, un esame o altro, e non può essere accompagnato da un familiare, sa che telefonando all'Auser può trovare una risposta alle sue necessità. Un volontario lo accompagnerà e lo aspetterà per riportarlo a casa.

Si tratta di un servizio che



si svolge tutte le mattine dal lunedì al venerdì e per parlare di cifre si arriva a fare 3/4 trasporti giornalieri, che moltiplicati per 52 settimane arrivano a 540/550 trasporti. Un servizio molto utile per la comunità!

Altro servizio molto richiesto è quello della pedicure, riservato ai soli soci Auser. Anche le attività motorie (leggi ginnastica dolce) sono molto frequentate. Siamo passati infatti dalle 65 iscrizioni del 2006 alle 82 di quest'anno. Ma oltre a questi servizi che implicano numeri “grandi” ci sono anche i piccoli servizi: accompagnare qualcuno a far la spesa, qualcun altro a ritirare la pensione e tutto quanto può servire a migliorare la qualità della vita.

Per quanto riguarda invece l'aspetto socializzante il mercoledì vede gli utenti dell'Auser partecipare ai “mercoledì del te”, pranzi con cadenza mensile riuni-

scono molti frequentatori (a volte una tombola conclude il pomeriggio).

Natale Pasqua e le varie ricorrenze sono ricordate con festeggiamenti particolari, per non parlare della festa della donna ed altre date particolari.

Tutto bene quindi? Non del tutto L'Auser può contare, al momento, su 18 volontari. (Il decano è Vittorio con 88 anni), pochi per i servizi che l'Auser dà o che potrebbe dare se avesse altre forze a disposizione.

Parlare del valore aggiunto che un volontario fornisce alla comunità, all'Amministrazione Comunale e, perché no?, anche a se stesso sembra quasi inutile, tante volte è stato detto. Ma vogliamo ripeterlo ancora: in una società in cui l'individuo è sempre più solo, vengono meno le reti parentali, il mondo sembra correre indifferente intorno a noi, una persona che sorride, che of-

fre “volontariamente” il suo tempo fa la differenza.

Per non parlare del ruolo sociale ed anche economico che questo ruolo ha assunto nella società attuale.

La conclusione di questo discorso arriva da sola:

Abbiamo bisogno di volontari che mettano a disposizione una parte, anche piccola, del loro tempo.

Si potrebbero fare insieme molte altre cose per la nostra comunità!!!

il Presidente
Antonia Montanari

Ci uniamo alla famiglia nel cordoglio per la perdita di Nello Marcucci, per molti anni volontario attivo e partecipe delle attività dell'Auser ringraziandoLa per la particolare attenzione che ha dedicato alla nostra associazione anche in questa triste occasione

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI
DONATORI SANGUE

Cava Manara

Il sangue:
un diritto trovarlo
un dovere donarlo

*Donare sangue
è innanzitutto un dovere civico:
se sei in condizioni di farlo non aspettare;
non riservare la Tua solidarietà
ad un evento tragico.
La necessità di sangue
da trasfondere è un fatto quotidiano,
che diventa tragico ogni volta
che il sangue manca.*



Buoni risultati per il Karate

Domenica 29 marzo gli atleti della Dynamic Karate Club convocati per la gara internazionale in svizzera denominata: “International Cup Karate Switzerland 2009” hanno ottenuto buoni risultati classificandosi rispettivamente al 2° posto nel Combattimento con Saverio Ghezzi, al 3° posto nel Kata con Luca faravelli nella categoria Seniores e Ilaria Abbà nella categoria Cadetti.

Anche Veronica Casellato nella categoria Giovani pur non salendo sul podio ha disputato una buona gara. sito internet: www.dynamickarateclub.it

Coscritti 1943 in festa

**Coscritti della classe 1943
anno 1963**

Invernizzi Clelia, Lanterna Carla, Mangiarotti Milena, Tarantola Bianca, Beltrami Ernestina, Montanga Teresa, Pasotti Magda, Bagarotti Pierangela, Tarantola Giuseppina, Omodei, Zanellato Emma, Papetti Santino, Fae' Paolino, Lorenzon Lorenzo, Fae' Bruno, Toschi Giampiero, Pescatori Luigi, Sposini Angelo, Spairani Ambrogio, Beltramin Savino, Zuccotti Renato, Brandolini Carlo, Torriani Ambrogio



**Coscritti della classe 1943
anno 2008**

Sindaco Montagna Claudia, Don Mario Cardinetti, Tarantola Giuseppina, Piaggi Graziella, Redondi Rosana, Toschi Giampiero, Bonacossa Ignazio, Bruzza Giuseppe, Brandolini Carlo, Saporiti Lino, Bacchetta Giovanni, Del Favero Oreste, Beltramin Savino, Torriani Ambrogio, Fae' Bruno

La cerimonia è stata allietata con la presenza del Sindaco e del Parroco presso il Ristorante dei Giovi il 19/10/2008



Sport e solidarietà al 1° trofeo Claudio Pescatori

Domenica 19 aprile 2009 presso il palazzetto dello sport di Mezzana Corti c'è un incontro importante: non si tratta di una partita di qualificazione, di passaggio di categoria o quant'altro si voglia.

La posta in gioco è un premio molto diverso e per molti più significativo.

La locandina recita: “Quintetti in campo composti da tre giocatori normodotati e due giocatori diversamente abili.”

Il premio sta tutto in quelle poche parole che racchiudono un significato molto più ampio.

Non importa quale sia il risultato della partita: hanno già vinto tutti per il solo fatto di esserci, parafrasando il famoso motto di De Coubertin : l'importante è esserci.

IL CALZOLAIO
di Bertoni Davide

via Montegrappa 70
Fr. Rotto di Cava Manara

tel. 0382 553313

**Si eseguono riparazioni
e cambi di cerniere di borse,
scarpe e giubbotti**



Ringraziamenti

La Biblioteca Comunale di Cava Manara ringrazia il Sig. TAGLIACARNE FABRIZIO per la cospicua donazione di libri alla Biblioteca.

Altro doveroso ringraziamento al nostro grande benefattore prof. FERNANDO ROTONDO che, ormai abitualmente, ci omaggia di libri nuovissimi e recenti per ragazzi.

E' per noi un incremento prezioso di volumi che rende la nostra biblioteca più ricca di testi e quindi di "sapere".

Paola Gassman e Siro Saracino a Cava



Appuntamento straordinario giovedì 23 aprile alle ore 21.15 presso la Sala Teatro Multimediale di Cava Manara per il Festival "Viaggi", rassegna concertistica promossa dalla Biblioteca di Cava Manara: la grande



attrice romana Paola Gassman e il pianista cremonese Siro Saracino porteranno in scena il melologo per pianoforte e voce recitante "Enoch Arden" di Richard Strauss su testo di Alfred Tennyson.

Prestito interbibliotecario con la Lomellina

Da fine febbraio è avviato il prestito interbibliotecario anche con il Sistema bibliotecario della Lomellina. Ora il giro di libri tra biblioteche aumenta ulteriormente.

Il nostro prestito interbibliotecario del pavese è già un grande successo, ora possiamo soddisfare ulteriormente gli utenti richiedendo anche alle biblioteche della Lomellina.

La Biblioteca di Cava Manara è sede di smistamento dei libri tra la Lomellina e il Pavese.

E' un'iniziativa importantissima in quanto un numero sempre più cospicuo di richieste può essere soddisfatto nel giro di una settimana, massimo quindici giorni. Utile quindi per gli utenti che, ampliando così la ricerca a catalogo, possono in tempi brevi avere i titoli richiesti.

Alcuni numeri..... Biblioteca di Cava Manara

	2007	2008
Utenti	845	912
Prestiti	6637	7345

La Biblioteca Comunale di Cava Manara organizza

Gita al Castello di Racconigi (Cn)...

...e al Filatoio Rosso di Caraglio (Cn) Museo della Seta " Fabbrica da Seta" più antica d'Europa

Domenica 17 maggio 2009

Quota di partecipazione: € 45,00 per persona comprensivo di:

- Viaggio pullman G.T. a/r
- Ingresso al Castello di Racconigi con visita guidata
- Ingresso al Filatoio Rosso di Caraglio e Museo della seta con visita guidata
- Pranzo in ristorante

Partenza da Cava Manara Piazza Vittorio Emanuele alle ore 07.30 Rientro previsto ore 19.00

Iscrizione e saldo intera quota in Biblioteca entro e non oltre SABATO 18 aprile 2009

Per informazioni telefonare alla Biblioteca Comunale (0382-553613) nei seguenti orari:

Martedì e Giovedì	8.30-12.30 14.00-18.30
Mercoledì e Venerdì	8.30-15.00
Sabato	8.30-13.00

Appunti e emozioni dalla lezione - concerto "La storia del pianoforte"

Sabato 31 gennaio 2009, Sala Teatro Multimediale

Venerdì 30 gennaio nella sala multimediale della biblioteca di Cava Manara abbiamo avuto il piacere di ascoltare Ratko Delorko al pianoforte. Grazie alla sua disponibilità i ragazzi delle terze medie di Cava hanno avuto la mattina dopo il piacere di avere tutto per loro un grande musicista.

Venerdì 30 gennaio ero andata al concerto del maestro Delorko perché questo nostro "Viaggi Festival" ci offre occasioni che possiamo trovare solo in ben poche realtà e sarebbe imperdonabile, per chi ama la musica, lasciarselo sfuggire. Serata bellissima non dal punto di vista meteorolo-

gico ma piena del talento e del calore che il maestro Delorko ha comunicato alla platea. Sabato perciò non ho voluto perdersi la lezione-concerto. Ero seduta in fondo alla sala; i ragazzi delle due terze della scuola media erano custoditi da altri colleghi e ho subito notato:

- 1) Non c'erano solo insegnanti in servizio e allievi, ma anche altri spettatori.
- 2) I modi e i tempi in cui la lezione veniva tenuta, alternando immagini commentate da Delorko ed esecuzioni al pianoforte, aveva completamente catturato i ragazzi.
- 3) Quel signore, che suonava e parlava un ottimo italiano con accento tedesco e che

aveva lasciato l'abito da sera per una maglietta a mezze maniche su calzoni "morbidi" e pieni di tasche, aveva il dono di riuscire a trasferire in modo facilmente com-

prendibile e con tempi direi "televisivi" il suo sapere e l'amore per la musica. È stato un successo!

Prof. Luciana Arbini

Osservazioni di alcuni ragazzi presenti

"Non è stato noioso perché oltre alle parole c'erano immagini e musica" Gaia Canevari

"È stato interessante perché ho scoperto la storia del pianoforte attraverso la voce dei diversi strumenti, anche di quelli che l'hanno preceduto." Andrea Tidona

"È stato bello capire come la musica ha stesse radici: il rock è parente stretto della classica." Elisa Canepari

"Del maestro Delorko mi ha colpito la capacità di dare ad ogni tipo di brano eseguito un'impronta personale." Elisa Sidri

"Sono rimasta impressionata dalla vivacità con cui le mani scorrevano sulla tastiera." Sara Borromeo

"Mi ha fatto molto piacere che una foto con noi ragazzi avesse per il maestro Delorko un valore: la lezione-concerto è stato un incontro importante anche per lui, pur non essendo la platea quella di un grande teatro e il pubblico fatto di esperti." Elisa Canepari

"Mi ha catturato la cordialità, lo sforzo nell'uso di una lingua a lui estranea, la passione che ci trasmetteva e la sua tecnica."

Emanuel Galu, Daniela Vicari, Sara Borromeo



Presentato il libro "Pavarotti visto da vicino"

Venerdì 12 dicembre Al teatro multimediale di Cava Manara è stato presentato il libro "Pavarotti visto da vicino" Ed. Ricordi scritto da Leone Magiera, il direttore d'orchestra che ha lavorato per anni con Luciano Pavarotti. Sono intervenuti **Claudia Montagna Sindaco di**

Cava Manara, Antonio Sacchi vice Presidente della Fondazione Teatro Fraschini di Pavia, Adriano Primo Baldi Presidente ADAC-Associazione Diffusione Arte e Cultura.

Vengono rievocati in un libro pubblicato dalla **Casa Ricordi** i momenti più importanti del sodalizio



artistico ed umano che ha unito **Leone Magiera** e **Luciano Pavarotti** e che permette all'autore di ripercorrere le tappe della vita del cantante definito "il più grande tenore di tutti i tempi" da un punto di vista unico e privilegiato. E' stato emozionante rivivere attraverso la testimonianza diretta

di Leone Magiera i successi internazionali del grande tenore condivisi dallo stesso Autore: dalla Scala, al Metropolitan, al Convent Garden, al Lyric Opera di Chicago, al Teatro Nazionale di Pechino, al Teatro di Manaus nella foresta amazzonica e in tanti altri teatri dei quattro continenti

L'adroterapia come nuova terapia oncologica

Venerdì 6 febbraio 2009 la sala multimediale della biblioteca di Cava Manara ha avuto l'onore di presentare per la prima volta in pubblico il CNAO (centro nazionale di adroterapia oncologica).

Hanno spiegato al numeroso pubblico presente la struttura e i suoi scopi il presidente della Fondazione CNAO Erminio Borloni e il dott. Giuseppe Baccaglioni. Per far capire la complessità della questione cercheremo di spiegare in poche parole i termini della questione.

L'adroterapia è la terapia oncologica che permette di raggiungere in profondità il tumore diffondendo solo pochissime radiazioni rispetto ai raggi X; in questo modo i tessuti circostanti non sono coinvolti dalla terapia e il paziente non subisce



effetti collaterali dovuti al perdurare nel tempo delle radiazioni.

L'adroterapia necessita di strumenti ad alta tecnologia per il suo funzionamento. A questo punto cediamo la parola all'immagine che riportiamo scattata durante una visita guidata dal prof.

Baccaglioni che con estrema cortesia ha accompagnato alcuni nostri concittadini che hanno avuto così l'opportunità di rendersi conto personalmente dell'importanza della struttura. L'immagine da l'idea, ma solo l'idea, della complessità dei macchinari e della

strumentazione. Per intenderci poiché in Italia non esistono centri simili tutti, o quasi, i componenti sono prototipi.

Quello del CNAO è infatti il primo centro in Italia e in Europa per il trattamento dei tumori basato sull'adroterapia: una forma particolare di radioterapia che utilizza, al posto dei normali raggi X, particelle subatomiche chiamate adroni.

La struttura è in realizzazione a Pavia accanto all'ospedale San Matteo, ad opera della Fondazione Centro Nazionale Adroterapia Oncologica (CNAO), istituita dal Ministero della Salute, e prevede di trattare circa 3 mila pazienti l'anno, abbassando i costi delle cure e riducendo il numero di recidive della malattia.

Viaggi Festival 2009 Cava Musica

Nell'ambito della rassegna il 27 febbraio si sono esibiti nella Sala Teatro Multimediale **Gabriele Mirabassi** al clarinetto e **Roberto Taufic** alla chitarra, con il concerto "Jazz dal canto d'ebano al Brasile"



Carnevale in piazza

La merenda offerta dall'Amministrazione



Il lancio dei palloncini



Brucia il pupazzo del Carnevale

I concerti di Natale...



...a Cava



...a Mezzana Corti

Centro

Raccolta Rifiuti

Piazzola per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di Via Pascoli

Orario di apertura

- da Marzo ad Ottobre
lunedì dalle ore 8 alle ore 12
dal mercoledì al venerdì dalle ore 14 alle ore 18
sabato dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16

• da Novembre a Febbraio

- lunedì dalle ore 8 alle ore 12
dal mercoledì al venerdì dalle ore 14 alle ore 17
sabato dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16

Orario dei Cimiteri

Da Aprile ad Ottobre:
dalle ore 7,00
alle ore 19,00

da Novembre a Marzo:
dalle ore 8,00
alle ore 17,00

Gli orari verranno modificati in concomitanza con il cambio dell'ora legale

notiziario del Comune di

cava manara



Anno 29 - Numero 1
Aprile 2009

info@comune.cavamanara.pv.it
www.comune.cavamanara.pv.it

Sped. abb. post.
comma 34 art. 2 legge 549/95 Pavia

Autorizzazione trib. di Pavia
n. 257 del 28.5.1981



notiziario del
Comune di



Cava Manara

PALESTRA G.I.F.A.A.

CENTRO DI RIABILITAZIONE

I nostri servizi

Rieducazione

- ortopedica
- neurofisiologica
- cardiorespiratoria

Ginnastica pre e post-parto

Massoterapia

Terapia fisica

- laser
- magnetoterapia
- ionoforesi
- ultrasuoni
- linfodrenaggio
- radar



Programmi
di ginnastica individuali
per il recupero della
forma fisica

Tel. 0382.454057

e-mail: sellarogiovanni@libero.it

Palestra G.I.F.A.A.

Via Mazzini, 10
27051 Cava Manara (PV)



Direttore responsabile:

Claudia Montagna

Coordinatore: Coda Piergiovanna

Comitato di Redazione:

Pancotti Andrea, Nay Yanda, Napoleone
Francesca, Pisano Gina, Manjula Gimhani
Bandara

Segretaria di redazione:

Alessandra Chiesa.

Si ringraziano singoli cittadini ed associazioni
che hanno collaborato alla stesura del presente
numero. Per i servizi fotografici si ringrazia

Foto Studio Rossi di Cava Manara.

Consulenza editoriale, impaginazione
e stampa:



Via P. Picasso 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111

Questo periodico è stampato in 2.800 copie, su
carta riciclata, ed è inviato gratuitamente a tutte
le famiglie del Comune.